

«L'unità pastorale è comunione di diversità»

Scanzorosciate. Il vescovo Beschi: non è un funerale delle parrocchie «Affermare la nostra identità escludendo gli altri è un ostacolo»

MONICA GHERARDI

Le cinque comunità di Scanzo, Rosciate, Negrone, Tribulina e Gavarno riunite nella nuova unità pastorale di Scanzorosciate sono state rappresentate come una stella a cinque punte nel puzzle composto dai bambini delle scuole materne del paese. Una stella donata ieri al vescovo Francesco Beschi dai tanti bambini che lo hanno accolto prima della solenne Messa celebrata per l'istituzione dell'unità pastorale. Il vescovo ha ascoltato con attenzione la canzone proposta dal gruppo dei piccoli, chiedendo anche un bis e sottolineando la bellezza di un coro fatto da tante voci diverse. Monsignor Beschi ha ricevuto sul sagrato della chiesa il saluto del sindaco Davide Casati. «Il nostro percorso di interparrocchialità - ha detto il primo cittadino - cerca di rispondere al carattere missionario della Chiesa abbattendo muri e confini, nella comunione delle differenze. È nostra responsabilità costruire uno stile comune per una comunità solidale, accogliente, misericordiosa, una comunità dinamica che si fonda sui legami buoni fra le persone». Il vescovo nell'omelia ha accostato l'unità pastorale di Scanzorosciate a un quintetto musicale. «Se il quartetto è la composizione musicale perfetta, il quintetto crea movimento, attesa, possibilità e variazioni». Il cammino verso l'unità pastorale ha richiesto un lavoro preparatorio e a preparare per primi il terreno sono stati gli adolescenti e i giovani che

già hanno condiviso progetti ed esperienze. «Siamo tutti affezionato alla nostra parrocchia, - ha osservato monsignor Beschi - ma io non sono qui a fare il funerale alle parrocchie, che ora insieme possono creare movimento, speranza e nuovi cammini. Non sono parrocchie solo preoccupate di conservare il passato, ma si proiettano avanti. L'unità pastorale non svuota le parrocchie, ma le coinvolge insieme, le mette in moto per la missione di Gesù». Condivisione e apertura diventano nelle parole del vescovo le chiavi di accesso a questa nuova prospettiva. «Voler affermare la nostra identità escludendo gli altri è un ostacolo e non parlo solo di questioni grandi di cui tutti parlano ma delle co-

■ Don Pietro Rondalli: il terreno giusto perché i più piccoli e giovani vedano la fraternità

■ Un coro dei bambini prima della Messa solenne: chiesto il bis della canzone



Il vescovo Beschi a Scanzo per la nuova unità pastorale FOTO FRAU

munità parrocchiali. C'è la tentazione di essere al centro del mondo. Le vostre comunità non siano autoreferenziali». Nel cammino il vescovo ha chiesto di avere a cuore la famiglia - «non idealizzata, non difesa solo in nome della conservazione, ma guardata nella sua semplicità e nella sua bellezza» -, i giovani «facendo loro capire come essere cristiani apra sempre un futuro, anche quando è difficile sperare» - e alla città - «in cui essere capaci di vedere gli invisibili, di renderli felici di abitare la nostra città». Dopo la lettura del decreto vescovile di istituzione dell'unità pastorale monsignor Beschi lo ha consegnato a don Pietro Rondalli che ne sarà moderatore. Sull'altare al momento della consegna anche l'équipe pastorale composta da sacerdoti e laici. «L'unità pastorale - ha detto don Rondalli - è il terreno giusto in cui i più piccoli e i giovani possano vedere fraternità. La nostra Chiesa sia un po' più famiglia e le nostre famiglie siano un po' più Chiesa».

Oggi in Consiglio

Valbrembo Stop ai servizi con Paladina

Questa sera alle 19, si terrà il Consiglio comunale di Valbrembo con diversi punti sulla gestione finanziaria del Comune. Si discuterà lo scioglimento dell'esercizio associato delle funzioni limitatamente al servizio di riscossione dei tributi tra i comuni di Paladina e Valbrembo, approvato alla fine del 2014 e modificato nel marzo di quest'anno e ratifica di una variazione al bilancio deliberata dalla giunta comunale. Seguirà la discussione di due mozioni: la prima del consigliere Maurizio Battaglia per rescindere la funzione associata contabile, finanziaria e tributaria con il comune di Paladina, la seconda del consigliere Giancarlo Amadei per sciogliere tutte le funzioni associate con il comune di Paladina. ■ R.T.

Seriate accoglie don Carminati e «detta» l'agenda



Il nuovo parroco don Mario subito abbracciato dagli scout FOTO FRAU

Nuovo parroco

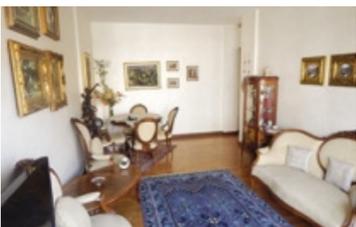
In regalo uno smartphone: «Agenda digitale già bella densa di impegni». Don Mario: «Parola d'ordine: insieme»

Dal crocefisso allo smartphone, duemila anni di storia in un coriandolo di tempo come possono essere le tre ore di cerimonia per l'ingresso del nuovo arciprete: il crocefisso dono del sindaco, lo smartphone dono della parrocchia. Se ne doterà don Mario Carminati da ieri parroco di Seriate accolto con la banda, la corale, un concerto di baghèt, alpini, bersaglieri, scout, la giunta comunale, polizia locale e carabinieri, il magistrato Carmen Pugliese seriate, la parlamentare Elena Carnevali, consiglieri comunali, il presidente del Parco del Serio. Di suggestione in suggestione con i tre omaggi del sindaco Cristian Vezzoli in piazza e, in chiesa, il magnetismo di due oggetti appartenuti a due santi: calice di Giovanni XXIII, casula di Giovanni Paolo II. «Questa è la sua nuova casa - ha detto il sindaco Cristian Vezzoli al nuovo parroco - una casa di persone, di volontariato, di sfide. Seriate è ricca, non di danaro, ma di persone con un cuore generoso e affettuoso». Al quale don Mario replica in spontanea libertà con un'abitudine: «Sono contento che Seriate abbia un cuore grande, conosco bravi cardiologi e lo faremo battere insieme alla comunità». È da poco arrivato a Seriate e già è emerso qualcosa del suo programma pastorale: «Insieme, parola che mi sentirete ripetere spesso». Tre omaggi del sindaco: l'annuario statistico, magna charta per adeguare i

comportamenti civili e religiosi, come il dato che a Seriate ogni 100 giovani ci sono 124 anziani; il libretto-guida delle associazioni di volontariato «che camminano con il sindaco e con il parroco»; il Crocefisso su chiodi delle cascate bergamasche. Anche l'ex sindaco Silvana Saita ha ribadito che «Seriate è ricca di risorse umane pur con frange di problematicità fisiologiche in una grande parrocchia dove peraltro operano sacerdoti giovani, generosi e di forte personalità». «Tanti sacerdoti da farti sembrare vescovo» sorride don Alberto Mascheretti parroco di Zanica, compagno di studi di don Mario, rappresentante del vescovo per questo ingresso. Nella chiesa affollata l'ideale apertura della porta della Parrocchia («il cuore è già aperto») affidata a don Marcello Bonanomi che annuncia il regalo dello smartphone «agenda digitale già bella densa di impegni». «Don Mario - ha esordito don Mascheretti - viene a voi dopo parroci sapienti e amati come Paravisi, Cortinovis, Rossoni, in una parrocchia già anni fa, in modo quasi profetico, strutturata in Zone pastorali, come adesso in diocesi si fa con le Unità pastorali». Don Mario rivela di aver reperito alcuni elementi che lo legano a Seriate e non ci aveva mai fatto caso: «Il mio primo parroco da ragazzino a seminarista è stato il seriatese don Carlo Manenti; il primo parroco di me curato a Grumello don Cortinovis; il mio primo vicario generale in Curia don Paravisi: sante persone che mi sponsorizzano dal cielo. Quindi don Rossoni che mi ha preceduto a Celadina».

Emanuele Casali

BERGAMO COIN



CLASSE G 218,97 KWH/MQA

Signorile piano alto, luminoso ampio Bilocale; ingresso, soggiorno, cucina abitabile, balcone vivibile vista aperta con scorcio su Bergamo alta. Cantina. Vera Occasione!!!

€ 129.500,00 Mutuo permuta

BERGAMO STUPENDO



CLASSE C 61 KWH/MQA

Recente autonomo Bilocale doppio affaccio: soggiorno, cucina abitabile, terrazze vivibili. Riscaldamento a pavimento, climatizzatore. Finemente rifinito, parquet ovunque. (Box), cantina.

€ 131.000,00 Mutuo permuta

DALMINE UNIVERSITÀ



CLASSE D 92,26 KWH/MQA

Affare!! Panoramico ultimo piano, impeccabile Bilocale baciato dal sole, con terrazza vivibile, box, cantina. Completamente arredato.

€ 97.000,00 Mutuo permuta

AZZANO SAN PAOLO



CLASSE B 49,69 KWH/MQA

Baciato dal sole, accogliente Trilocale doppi servizi, luminosa zona giorno, 2 ampi balconi, cantina, box. Finiture signorili.

€ 159.000,00 Mutuo permuta

CURNO INTERESSANTE



CLASSE E 132 KWH/MQA

A pochi minuti dal centro, ampio Trilocale doppi servizi di 94 mq, piano terra con giardino privato. Box doppio. Ottime finiture.

€ 200.000,00 Mutuo permuta

Leader
Immobiliare

035.4520330
www.leaderimmobiliarebergamo.it

Leader
Immobiliare